



**Relazione illustrativa tecnico-finanziaria
relativa alla quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di
posizione e di risultato dei Dirigenti relativamente all'esercizio 2012.**

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti è stato determinato per l'anno 2011, in applicazione dei CCNLL 22/02/2010 e 3/8/2010 in complessivi € **200.604,06** con riferimento da ultimo alla Deliberazione n° 214 del 21 Dicembre 2011.

E' ora necessario procedere alla rideterminazione del fondo per l'anno 2012.

Preliminarmente occorre precisare che l'importo sopra citato verrà utilizzato fino alla concorrenza dell'importo stabilito per l'anno 2010 pari a complessivi € **199.704,06**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis L. 78/2010 convertito in Legge dall' art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122. Si ricorda che tale disposizione prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non possa superare ciascuno degli anni 2011-2012-2013 il corrispondente importo dell'anno 2010 e che sia comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si precisa in particolare che nessuna cessazione del personale dirigenziale in servizio è avvenuta nel corso del 2011 e che non se ne prevedono al momento per l'anno 2012..

Naturalmente tale situazione sarà oggetto di verifica al 1 Gennaio 2013, con conseguente effetto sulle risorse che dovranno ancora essere destinate a quella data (con particolare riguardo alla retribuzione di risultato).

Nella riquantificazione del fondo **2012**, analogamente a quanto previsto per il **2011**, la Giunta ha confermato le risorse definite dai CCNL 3/08/2010, 22/02/2010, 14/05/2007, 22/02/2006, 12/2/2002 e 23/12/1999 e così definite in unica cifra : € **154.936,67**. In tale cifra confluiscono:

- € **48.659,82** derivanti dall'applicazione del CCNL 12/2/2002, vale a dire il fondo stabilito per il 1998 (€ **58.730,73**) diminuito dall'importo di € **3.356,97** calcolato per ciascuno dei tre dirigenti in servizio al 1 settembre 2001;
- € **2.169,10** pari all'1,25% dell'importo del monte salari della Dirigenza relativo all'anno 1997 (art 26 CCNL 23/12/99 1° comma lettera d);
- € **2.082,34** pari all'1,2% dell'importo del monte salari della Dirigenza relativo all'anno 1997 (art 26 CCNL 23/12/99 2° comma);
- € **3.511,91** corrispondente alla Ria del Dr Fraviga, Dirigente cessato l'1/1/98 (art 26 CCNL 23/12/1999 1° comma lettera g);
- € **4.324,97** corrispondente alla Ria del Dr Rota, Dirigente cessato il 31/12/2008 (art 26 CCNL 23/12/1999 1° comma lettera g);
- € **1.560,00** derivanti dalla applicazione dell'art. 23 1° comma CCNL 22/02/2006 (€ 520,00 per ciascuna delle tre posizioni dirigenziali previste in pianta organica)
- € **3.432,00** derivanti dalla applicazione dell'art. 4, 1° comma CCNL 14/05/2007 (€ 1.144,00 per ciascuna delle tre posizioni dirigenziali previste in pianta organica)
- € **3.851,96** derivanti dalla applicazione dell'art. 23, 3° comma CCNL 22/02/2006 (1,66% Monte Salari Dirigenza anno 2001)
- € **2.419,28** derivanti dalla applicazione dell'art. 4, 4° comma CCNL 14/05/2007 (0,89% Monte Salari della Dirigenza anno 2003)



- € **1.435,20** derivanti dalla applicazione dell'art. 16 1° comma CCNL 22/02/2010 (€ 478,40 per ciascuna delle tre posizioni dirigenziali previste in pianta organica a titolo di incremento della retribuzione di posizione individuale).
- € **1.833,00** derivanti dalla applicazione dell'art. 5 1° comma CCNL 03/08/2010 (€ 611,00 per ciascuna delle tre posizioni dirigenziali previste in pianta organica a titolo di incremento della retribuzione di posizione individuale);
- € **5.006,54** derivanti dalla applicazione del combinato disposto dell'art. 16 4° comma CCNL 22/02/2010 e art. 5 5° comma CCNL 3/08/2010 (1,78% Monte Salari della Dirigenza anno 2005) **da destinarsi esclusivamente a titolo di retribuzione di risultato;**
- € **2.523,68** derivanti dalla applicazione dell'art. 5 4° comma CCNL 3/08/2010 (0,73% Monte Salari della Dirigenza anno 2007) **da destinarsi esclusivamente a titolo di retribuzione di risultato;**
- € **37.701,35** derivanti dalla applicazione del 3° comma dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 per effetto di quanto disposto dalla deliberazione giuntales **n.264 del 6 ottobre 2000** e per le motivazioni di seguito riportate: " ...La Giunta con proprio atto n.197 del 21.7.1999 ha approvato un nuovo organigramma accorpando in un'unica area le due aree "Amministrativo - contabile" ed " Economico -Statistica" ed inserendo nei vari uffici funzioni di carattere promozionale a favore del sistema delle imprese; sono stati inoltre attivati nuovi servizi in materia di regolazione del mercato quali l'arbitrato e la conciliazione, e dal 1/1/2000 e dall'1/9/2000 sono stati trasferiti alla Camera rispettivamente l'Ufficio Metrico Provinciale e l'Ufficio Provinciale Industria, Commercio, Artigianato (Upica). Sono stati attivati nuovi strumenti di gestione connessi in particolare alla riforma del sistema contabile ed all'introduzione del controllo di gestione. Nel rilevare che quanto sopra esposto ha comportato e comporta una accresciuta competenza ed un notevole appesantimento delle responsabilità dirigenziali e richiederà entro il corrente anno la copertura del posto di dirigente dell'Area Amministrativo contabile ed Economico Statistica vacante dal 1 gennaio 1998 (assunzione attuata il 27 dicembre 2000) l'Amministrazione intende effettuare incrementi del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in coerenza con le norme di cui all'art 26, 3° comma". (Verbale di concertazione trasmesso all'Aran in data 9 ottobre 2000);
- € **34.425,53** derivanti dalla applicazione del comma 5 dell'art 27 del ccnl 23/12/1999 (confermato da ultimo dall'art. 5 comma 1 CCNL 03/08/2010) che prevede che Comuni e le Camere di Commercio con strutture organizzative complesse possono attribuire al vertice della struttura amministrativa un valore eccedente € **45.102,87**;
con conseguente rideterminazione del fondo in € **154.936,67**.
Confluiscono altresì nel fondo:
- € **24.000,00** derivanti dall'applicazione dell'art 32 del CCNL 23/12/1999 e così determinati:
 - € **16.000,00** derivanti dal compenso spettante al Segretario Generale per la direzione dell'Azienda Speciale Servimpresa e destinati ad incrementare la retribuzione di posizione a decorrere dall'1.4.2010;
 - € **8.000,00** derivanti dal compenso spettante al Vice Segretario Generale per la funzione di responsabile contabile dell'Azienda Speciale Servimpresa di cui € **6.200,00** relativi alla retribuzione di posizione ed € **1.800,00** da riconoscersi a consuntivo a titolo di retribuzione di risultato.

Con conseguente rideterminazione del fondo in complessivi € **178.936,67**



La Giunta - applicando la disciplina prevista dal **3° comma dell'art 26 del CCNL 23/12/1999** - per l'esercizio 2012 ha confermato l'incremento di:

- **€ 17.043,08** derivanti dalla applicazione del 3° comma dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 per effetto di quanto disposto dalla deliberazione giuntale **n.180 del 28 agosto 2002** e per le motivazioni di seguito riportate"... si ricorda che con atto n.24 del 13 febbraio 2002 nell'approvare i piani operativi per l'anno 2002 la Giunta camerale ha provveduto per la prima volta ad assegnare i budget ai dirigenti. L'approvazione di tale atto, che riveste funzioni analoghe a quelle del piano esecutivo di gestione per gli Enti locali ha comportato per i Dirigenti camerali l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno quali l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi nell'ambito delle risorse assegnate dalla Giunta. Si ritiene pertanto che tali competenze assegnate ai dirigenti possano giustificare l'integrazione dell'attuale fondo destinato al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato per un importo che può essere stimato in € 17.045 per ciascuno degli esercizi 2002 e 2003". (Verbale di concertazione trasmesso all'Aran in data 12 novembre 2002);

- **€ 3.724,31** da destinarsi al finanziamento del fondo già stabilito con Deliberazione Giuntale **n° 179 del 2006** e riconfermato negli esercizi successivi.

Per un ammontare globale di **€ 20.767,39**

Il fondo complessivo ammonta quindi ad **€ 199.704,06**.

- Le motivazioni di tali incrementi, oltre a risultare dalle suddette deliberazioni, sono da rinvenirsi nelle seguenti considerazioni:

Si riportano preliminarmente di seguito i valori dell'incremento ex art. 26 3° comma e l'importo complessivo del fondo a decorrere dal 2002 e le relative percentuali di incremento oltre che il valore medio dell'incremento nel periodo:

ANNO	INCREMENTI EX ART. 26 3° COMMA (non connessi ad incrementi di organico)	IMPORTO GLOBALE DEL FONDO	PERCENTUALE DI INCREMENTO
2002	€ 17.043,08	€ 146.513	13,16
2003	€ 17.043,08	€ 156.344	12,23
2004	€ 17.043,08	€ 156.344	12,23
2005	€ 17.043,08	€ 156.344	12,23
2006	€ 34.043,08	€ 178.530	23,56
2007	€ 34.043,08	€ 184.405	22,64
2008	€ 54.043,08	€ 204.405	35,94
2009	€ 28.667,39	€ 184.405	18,41
2010	€ 28.667,39	€ 199.704	16,76
2011	€ 20.767,39	€ 199.704	11,61
2012	€ 20.767,39	€ 199.704	11,61
Incremento medio del periodo 2002/2012			17,31



Gli elementi a supporto della predetta integrazione sono così sintetizzabili:

1) il personale in servizio ha subito dall'anno 2000 all'anno 2010 una progressiva diminuzione, stimabile in complessive 9 unità. Nel 2000 infatti erano in servizio complessivamente 68 unità di personale a tempo indeterminato, il saldo del 2011 si attesterà prevedibilmente in 59 unità, con una diminuzione pertanto di circa il 13%. Per contro il volume complessivo di attività è sensibilmente cresciuto e si sono aggiunte nuove e significative competenze che si evincono anche dai dati di consuntivo. Infatti,

2) dai dati dei conti consuntivi emerge, in particolare a decorrere dal 2003, un incremento esponenziale delle iniziative promozionali della CCIAA che da un ammontare di € 1.600.000,00 circa del 2003 sono passate ad € 3.500.000,00 nel 2008 secondo un trend di crescita che già dal 2006 sfiora e supera i 3.000.000,00 annui e si attesta anche nel 2010, anno di crisi, ad € 3.156.892,90, con un incremento medio nel periodo considerato del 76,24 %:

ANNO	SPESE PROMOZIONALI	INCREMENTO RISP. ANNO INIZIALE	PROVENTI CORRENTI	RAPPORTO PROVENTI/INIZIATIVE PROMOZIONALI
2003	€ 1.596.536,17		€ 6.457.349,50	24,72
2004	€ 1.436.715,31	-10,01	€ 6.607.596,67	21,74
2005	€ 1.519.502,97	-4,83	€ 7.070.758,72	21,49
2006	€ 3.760.622,16	135,55	€ 7.359.366,39	51,10
2007	€ 3.017.849,67	89,02	€ 7.561.651,51	39,91
2008	€ 3.485.706,56	118,33	€ 9.327.381,06	37,37
2009	€ 3.264.949,04	104,50	€ 8.709.840,19	37,49
2010	€ 3.156.892,90	101,14	€ 8.932.838,76	35,34

3) inoltre, per contro, l'indice del rapporto tra i proventi correnti e le spese di personale (conteggiate al lordo del Tfr) ha seguito l'andamento che si espone nella sottoriportata tabella, registrando nel periodo 2003-2010 un decremento percentuale del 14%:

ANNO	PROVENTI CORRENTI	SPESE PERSONALE	DI	INDICE
2003	€ 6.457.349,50	€ 2.356.856,72		0,36
2004	€ 6.607.596,67	€ 2.313.594,97		0,35
2005	€ 7.070.758,72	€ 2.322.942,49		0,33
2006	€ 7.359.366,39	€ 2.452.784,71		0,33
2007	€ 7.561.651,51	€ 2.591.714,80		0,34
2008	€ 9.327.381,06	€ 2.768.318,33		0,30
2009	€ 8.709.840,19	€ 2.768.168,23		0,32
2010	€ 8.932.838,76	€ 2.738.903,76		0,30



Ci si riserva, in particolare di aggiornare i dati ad avvenuta approvazione del Consuntivo 2011.

4) l'invio telematico delle pratiche relative al registro Imprese e, negli ultimi anni, di quelle relative all'albo artigiani ha subito, in virtù del forte impulso dato dagli uffici, un forte incremento desumibile dalla sotto riportata tabella che ha condotto alla completa telematizzazione delle medesime conseguita al termine dell'anno 2010:

PRATICHE RI

Modalità presentazione	TELEMATICA O FLOPPY FIRMATO	TOTALE	PERCENTUALE TRASMISSIONE TELEMATICA
2002	129	17.302	0,75
2003	4802	15.323	31,34
2004	11179	17.356	64,41
2005	12484	18.698	66,77
2006	11519	18.165	63,41
2007	11888	18.823	63,16
2008	12159	18.737	64,89
2009	17231	22.576	76,32
2010	24616	25871	95,15

PRATICHE ALBO ARTIGIANI

Modalità presentazione	TELEMATICA O FLOPPY FIRMATO	TOTALE	PERCENTUALE TRASMISSIONE TELEMATICA
2007	53	2.837	1,87
2008	186	2.711	6,86
2009	337	2.419	13,93
2010	1503	2.148	69,97

Si ritiene conseguentemente equo continuare ad applicare nel 2012 al fondo una percentuale di incremento non superiore al 20% (pari nella fattispecie all'11,61%) in considerazione del combinato operare dei parametri sopra indicati e a condizione che l'andamento dei sopra citati indicatori continui secondo le dinamiche e negli ordini di grandezza sopra riportati: diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno 2000 e mantenimento delle iniziative promozionali entro un rapporto di almeno il 30% rispetto ai proventi correnti.

Si tenga in particolare conto che in considerazione del fatto che la spesa per il personale negli ultimi cinque anni è rimasta costantemente al di sotto delle soglie sopra indicate e della costante diminuzione del personale, si procede continuamente negli uffici



a processi di ristrutturazione. Tali processi sono indispensabili per poter non solo continuare a rispondere alle esigenze dei diversi operatori e dei diversi soggetti del territorio ma anche per incrementare i servizi che la Camera riesce ad erogare ed i progetti di promozione territoriale ai quali la Camera aderisce.

La flessibilità organizzativa e l'utilizzo dei vari modelli di orario previsti dal contratto è elemento ormai connaturato nella gestione del personale così da addivenire alla massima copertura del servizio senza implementare il numero dei dipendenti in servizio. A titolo ulteriormente esemplificativo si considerino i dati relativi all'utilizzo delle sale e per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 i dati relativi al fuori orario.

ANNO	UTILIZZI SALE CAMERALI	INCREMENTO RISPETTO AD INIZIALE	ANNO	ORE DI APERTURA GARANTITE OLTRE ALL'ORARIO DI SERVIZIO
2004	690			
2005	848	22,90		
2006	1068	54,78		
2007	1308	89,57		
2008	1024	48,41		801,75
2009	1260	82,61		855,25
2010	1331	92,9		817,15
2011	1454	110,72%		1018,5

Alle considerazioni sopra esposte si aggiungono i seguenti specifici obiettivi previsti per l'anno 2012 e rispetto ai quali opera comunque ed ulteriormente in termini di incentivazione la somma appostata a titolo di art. 26 3° comma:

- Mantenimento, incremento e creazione di nuove alleanze con Regione Lombardia, gli Enti locali del territorio, gli Enti del sistema camerale al fine di conseguire obiettivi condivisi attraverso una più efficace valorizzazione delle risorse complessivamente investite;
- Massima condivisione e partecipazione integrata ai seguenti accordi:
 - o Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale della provincia di Cremona riferito alla Legge regionale n. 2 del 14 marzo 2006 sulla Programmazione Negoziata e sottoscritto in data 20 giugno 2008;
 - o Accordo di programma stipulato con Regione Lombardia per lo sviluppo della competitività;
 - o convenzioni in essere con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e col Politecnico di Milano che hanno permesso l'insediamento e il potenziamento della presenza di Università e di Centri di ricerca sul nostro territorio;
 - o Sistema Turistico "Po di Lombardia" riconosciuto dalla Regione in attuazione della Legge n. 8/2004 sul turismo;
 - o protocollo d'intesa in merito al Distretto della musica;
 - o Distretto Culturale della Provincia di Cremona che ha recentemente ottenuto il finanziamento da parte di Fondazione Cariplo;
 - o protocolli d'intesa siglati con riferimento ai Distretti Urbani del Commercio e dei Distretti diffusi del commercio;
- Forte trasversalità delle azioni e dei settori coinvolti, intesa come continuo consolidamento delle collaborazioni e delle alleanze con le altre istituzioni, il



mondo associativo, imprenditoriale, le organizzazioni dei lavoratori, le altre Autonomie funzionali (con particolare riferimento alle università), il mondo della cooperazione e dei consumatori;

- Azioni per favorire l'aggregazione e i criteri di addizionalità delle risorse disponibili, al fine di evitare la polverizzazione delle stesse e con l'obiettivo di attrarne di nuove;
- Massima attenzione a nuove possibilità di finanziamento con riferimento ai fondi messi a disposizione dalla Regione, dalla Comunità Europea e dal Fondo Perequativo Nazionale;
- Particolare attenzione ad interventi di valorizzazione delle risorse umane, con particolare riguardo a comportamenti organizzativi finalizzati allo sviluppo professionale, all'orientamento al risultato e alla massima flessibilità organizzativa così da poter affrontare le continue sfide del cambiamento, pur in presenza di pesanti vincoli alla possibilità di assumere, con particolare riguardo alle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e al nuovo sistema di gestione e valutazione della performance;
- Continuità nell'investimento a favore delle Università insediate sul territorio;
- Promozione della Internazionalizzazione per le PMI, anche mediante interventi in proprio, finalizzati a sostenere iniziative di aggregazione nonché il processo di avvicinamento e approfondimento della loro presenza sui mercati internazionali con realizzazione di progetti inerenti il credito e l'innovazione;
- Rafforzamento dell'accesso al credito delle PMI e dell'intero sistema imprenditoriale, così da contrastare le tendenze recessive che si stanno manifestando a livello nazionale e di economia mondiale, anche attraverso intese con il sistema dei Confidi e degli organismi di controgaranzia di II livello, oltre che con il sistema bancario e gli enti locali interessati, individuando i criteri più efficaci per suddividere le risorse messe a disposizione dal Consiglio;
- Rafforzamento del legame tra territorio e produzioni tipiche, valorizzando le specificità territoriali attraverso il potenziamento dell'offerta turistica anche attraverso l'Osservatorio per il Turismo e la prosecuzione del relativo progetto finanziato nell'ambito dell'AQST;
- Aumento della attività promozionale anche nella direzione della maggior fruizione delle sale camerali con un incremento dell'apertura delle sale camerali pari ad almeno il 20% rispetto al normale orario di ufficio e con l'obiettivo specifico di metterle a disposizione del turismo congressuale, del sistema produttivo cremonese e delle associazioni di categoria;
- Individuazione di risorse addizionali finalizzate al sostegno all'occupazione;
- Prosecuzione del sostegno alla liuteria cremonese;
- Prosecuzione ed ulteriore rafforzamento degli interventi a favore del settore artigianato e del commercio;
- Mantenimento dell'indice di riscossione del diritto annuo anche attraverso l'emissione del ruolo 2009 entro luglio 2012;
- Mantenimento del rispetto dei tempi pratiche protesti;
- Continuità nella promozione dell'arbitrato e della conciliazione di diritto comune.
- Obiettivi strategici e operativi derivanti dal piano della Performance riferito all'anno 2012 approvato con Deliberazione n° 242 del 20 Dicembre 2012.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2
Economico – Finanziaria e Sviluppo Economico
Dr.ssa Maria Grazia Cappelli



Letta e certificata ex art. 40 3° comma sexies D. Lgs. 165/2001

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.ssa Maria Di Iorio
Maria Di Iorio

Revisore: Dr. Roberto Rava
Roberto Rava

Revisore: Dr. Mario Buizza
Mario Buizza

Cremona, li 30.1.2012